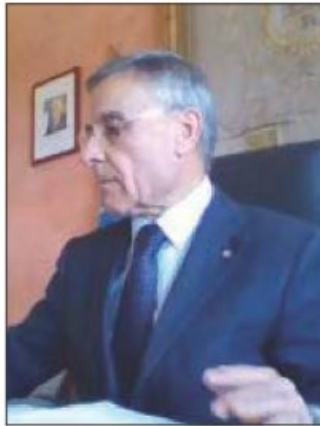


PIZZO Le segnalazioni arrivano da più parti: l'acqua è di color verdastro Mare sporco, il commissario Reppucci «Purtroppo sarà un'estate di passione»

di ERICA TUSELLI

PIZZO - «Questa sarà una estate di passione, ormai è certo». Non lascia spazio ad interpretazioni il commento del commissario prefettizio del comune Antonio Reppucci sulla questione del mare non in ottime condizioni che bagna la costa pizzitana. Le segnalazioni arrivano da più parti, soprattutto per quel che riguarda la zona a nord della città, al confine con la provincia di Catanzaro, schiuma e acqua di color verdastro. Eppure le lettere inviate alla Regione Calabria, e pubblicate sulla pagina Facebook ufficiale del Comune per chiedere i fondi necessari per investire sugli impianti di sollevamento e depurazione risalgono a più di un anno fa, ovvero al maggio 2020.

L'ente infatti, si legge nella prima missiva, aveva riscontrato criticità



Il commissario Antonio Reppucci

nell'impianto "Marinella" che non garantivano il pieno ed integrale rispetto dei parametri per il deflusso delle acque reflue nell'impianto con il conseguente pericolo di sversamento in mare. L'Ufficio tecnico del Comune aveva anche redatto un progetto di fattibilità economica per un ammontare di 560mila euro circa per risolvere tutte le criticità ed un progetto stralcio di

220mila euro che consentirebbero invece di risolvere le criticità più urgenti e immediate.

Somme richieste alla Regione, viste le difficoltà economiche comunali ed il dissesto da affrontare. Dall'ente regionale nessuna risposta e così il 9 ottobre 2020 la triade commissariale decide di scrivere di nuovo alla regione, sollecitando un intervento, ma anche qui poche certezze.

«Siamo andanti più volte alla cittadella regionale - dichiara Reppucci - ma nulla di fatto. Ci hanno preannunciato lo stanziamento dei soldi ma ad oggi non è arrivato nulla. L'ultima lettera che abbiamo scritto e risale al 23 marzo, proprio perché consci dei tempi tecnici di espletamento della gara d'appalto, abbiamo riscritto il 15 aprile ma siamo arrivati a metà luglio e non abbiamo visto niente di quanto anticipatoci. Dalla

Regione parlano di fondi stanziati ai comuni ma a quello di Pizzo non è arrivato ancora nulla. Lo possiamo dire chiaramente, questa estate ormai è andata. Sempre ammesso che i fondi arrivino in tempi celeri, ci vorranno 2/3 mesi per la gara e l'aggiudicazione quindi se ne riparlerà in autunno inoltrato. Ed in tutto ciò c'è anche da aggiungere una lettera molto dura che l'amministrazione di un villaggio in località Angitola ci ha mandato quest'oggi; le condizioni del mare nel loro tratto di costa stanno scatenando le lamentele veementi dei loro ospiti e se la situazione continua così non è detto che il prossimo anno aprano la struttura, visti anche gli investimenti che hanno fatto in questi anni per rinnovare il villaggio. Il rischio di avere anche questo problema sul fronte di occupazione è reale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA